

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI PENSPLAN CENTRUM
S.P.A. DEL 29 OTTOBRE 2018

Il giorno 29 ottobre 2018, alle ore 10.10, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, con un lieve ritardo di 10 minuti, presso la sede legale di Bolzano, via della Rena 26, il Consiglio di Amministrazione di Pensplan Centrum S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

...*Omissis*...

3. Aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

...*Omissis*...

3. Aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Definizione obiettivi strategici (DOCC)

...*Omissis*...

Si introduce il presente punto all'ordine del giorno richiamando la previsione di legge (art. 1 comma 8 L.190/2012), in forza della quale il Consiglio di Amministrazione è chiamato a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (in seguito anche "PTPC"), che dovrà essere aggiornato dallo stesso su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (in seguito anche RPCT) entro il 31 gennaio di ogni anno. Viene reso noto che dopo anni di copiosi interventi normativi, il quadro giuridico nell'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza può dirsi ad oggi consolidato. A tale riguardo si osserva che dal 2012 la Società ha recepito gli interventi normativi succedutisi nel tempo traducendoli in misure aderenti alla realtà aziendale. Si procede quindi ad illustrare gli obiettivi strategici realizzati come individuati nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2017, facendo rinvio al contenuto della documentazione preventivamente distribuita e conservata agli atti che si intende integralmente richiamata. A fronte di quanto sopra esposto, ha inizio una breve discussione tra i componenti del Consiglio di Amministrazione che porta alla formulazione degli obiettivi strategici di cui il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà tener conto in fase di aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021. Il Consiglio di Amministrazione, rilevato che l'attività volta all'attuazione delle disposizioni relative alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità non può ritenersi conclusa, dal momento che la realtà aziendale è sottoposta dal 2018 ad un'importante riorganizzazione, ritenendo inoltre ancora attuale l'importanza di perseguire le finalità individuate dallo stesso nelle adunanze del 28 novembre 2016 e del 30 ottobre 2017 e cioè: A) aumentare la capacità di individuare le casistiche sintomo di situazioni illecite e assicurare tempi di reazione rapidi creando così un contesto sfavorevole ai fenomeni corruttivi; B) diffondere all'interno della Società una cultura di prevenzione degli illeciti attraverso la programmazione di specifici corsi di formazione interni, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di definire i seguenti obiettivi strategici ai sensi dell'art. 1 comma 8 L.190/2012: a) verificare e aggiornare la mappatura dei rischi a suo tempo realizzata relativamente a tutte le attività poste in essere dalla Società, al fine di garantire l'attualità della mappatura dei processi gestiti nell'ambito societario, tenendo conto, in particolar modo, della riorganizzazione aziendale in corso. A tale proposito, si mantengono le tre macro aree di lavoro a suo tempo individuate: 1. analisi del contesto interno ed esterno; 2. valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio); 3. trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione); b) nell'ambito dell'attività delineata sopra, assicurare il coinvolgimento dei Reparti aziendali, dei quali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza potrà avvalersi, qualora necessario ed opportuno, al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità d'azione per l'esercizio delle attività che è chiamata a svolgere; c) soppesare le misure già adottate dalla Società in ambito prevenzione corruzione e trasparenza rispetto alla realtà aziendale che andrà

definendosi ed eventualmente modificarle o adottarne di nuove. Tale approccio dovrà altresì tener conto delle linee guida amministrative predisposte dal socio di maggioranza Regione Autonoma Trentino Alto Adige soprattutto con riguardo alle aree particolarmente sensibili rispetto alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità, come la gestione del personale e l'area appalti. Le predette linee guida amministrative devono costituire, pertanto, degli spunti su cui basare l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021; d) mantenere il coordinamento tra le attività svolte dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dall'Organismo di Vigilanza, anche attraverso la partecipazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza, in particolare per le attività di cui alla precedente lettera a); e) in ambito trasparenza, considerata l'avvenuta adozione della procedura volta ad assicurare la pubblicazione di documenti, monitorare l'eventuale introduzione di nuove disposizioni in materia, revisionando, qualora necessario, i processi per ottemperare all'obbligo predetto. Garantire, inoltre, il costante monitoraggio della pubblicazione obbligatoria dei documenti, valutando la trasparenza quale strumento fondamentale di contrasto ai fenomeni corruttivi; f) essendo già stata implementata l'apposita procedura volta a garantire l'esercizio del diritto di accesso civico, tenere conto degli orientamenti giurisprudenziali e dei provvedimenti adottati dall'Anac e dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, al fine di gestire le eventuali richieste di accesso civico che potessero essere presentate nel pieno rispetto della relativa disciplina giuridica; g) programmare ulteriori sessioni formative qualora si rendessero necessarie a causa di intervenute modifiche normative o organizzative.

...*Omissis*...

Non essendovi null'altro da riportare o deliberare, la Presidente, nessuno più chiedendo la parola, ringrazia i presenti per essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 12.25.

LA PRESIDENTE

....*Omissis*....

IL SEGRETARIO

.....*Omissis*.....